



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 01 del 07.01.2020

OGGETTO: Strutture sanitarie accreditate - RSA pubbliche ex art. 20 L. 67/1988 denominate “RSA Anziani Mottafollone” con sede nel Comune di Mottafollone (CS) e “RSA Anziani Spezzano Albanese” con sede nel Comune di Spezzano Albanese (CS) gestite dalla società ATI MEDICASAIE Capogruppo Medical Sport Center Srl. – Assegnazione Posti Letto.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l’articolo 120 della Costituzione;

VISTO l’articolo 8 comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l’Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell’Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l’articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e. in particolare, l’articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 Luglio 2019 con la quale, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato stabilito:

a) di confermare il Gen. Dott. Saverio Cotticelli quale Commissario *ad acta* per l’attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;

b) di rinnovare e di rideterminare al Commissario *ad acta* per l’attuazione del Piano di rientro l’incarico prioritario di proseguire nell’attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l’adozione e l’attuazione dei Programmi operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell’ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all’adesione agli screening oncologici, all’assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell’assistenza ospedaliera;

2) completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

- 3) definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;
- 4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
- 5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
- 8) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
- 9) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
- 10) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- 11) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- 12) adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
- 13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;
- 14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
- 16) interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
- 17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
- 18) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
- 19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
- 20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
- 21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
- 22) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
- 23) prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;
- 24) programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e secondo gli

indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;

- 25) puntuale attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal d.l. 35 del 2019;
- c) di prendere atto delle dimissioni da Sub Commissario dell'ing. Thomas Schael presentate con nota del 29 giugno 2019 e aventi decorrenza dal 1 luglio 2019;
- d) di nominare la dott.ssa Maria Crocco Sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;
- e) di incaricare il Commissario *ad acta* a relazionare, con cadenza semestrale, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri affiancanti in merito all'attività svolta, in esecuzione del mandato commissariale, ferme restando le verifiche trimestrali ed annuali previste dalla normativa vigente.

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2019 n.35 *“Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria”* convertito in legge (L. n. 60 del 25 giugno 2019).

PREMESSO CHE con provvedimento prot. n. 2019/0008142 del 22/10/2019, il Commissario ad acta di Agenas, in esecuzione alla Sentenza del TAR Calabria n. 232 del 06/02/2019, ha disposto di:

- *“Accreditare le strutture sanitarie denominate “RSA di Mottafollone” e “RSA di Spezzano Albanese” gestite dalla società ATI MEDICASAIE Capogruppo Medical Sport Center S.r.l.;*
- *Valutare che allo stato, non è possibile individuare il numero di posti letto delle due strutture compatibili con il fabbisogno assistenziale regionale in quanto la Sentenza del TAR Calabria n. 783/2019 ha reso inefficaci i DCA n. 166/2017 e DCA n. 108/2018, recante la programmazione della rete assistenziale di cui trattasi;*
- *Rinviare, pertanto l'individuazione del numero dei posti letto suindicato all'approvazione dell'emanando provvedimento di revisione ed attuazione del riassetto della rete assistenziale territoriale”.*

TENUTO CONTO che le R.S.A. site nei Comuni di Mottafollone e Spezzano Albanese rientrano nella fattispecie indicata nel citato art. 3, comma 4 della L.R. n. 24/2008, in quanto realizzate con finanziamenti erogati ai sensi dell'art. 20 della Legge 67/1988 è già affidate con gara ad evidenza pubblica con la citata Deliberazione del 13 novembre 2003, n. 1114, così come indicato anche dalla nota del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della Regione Calabria prot. n. 33014 del 02/10/2018 e nota prot. n. 413419 del 05/12/2018;

VISTO l'art. 20, comma 5 del D.L. del 02/10/1993 n. 396 convertito con la Legge del 4 dicembre 1993 n. 4, il quale dispone che *“alla data di entrata in vigore del presente decreto, l'ultimo periodo del comma 5 dell'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 è soppresso e, pertanto, le rispettive competenze sono trasferite alle Regioni”;*

VISTA la Circolare del 10 febbraio 1994 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica con la quale vengono indicate le procedure che le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti di cui all'art.4, comma 15 della Legge 30 dicembre 1991 n. 412, devono seguire per la presentazione della documentazione necessaria ai sensi del sopracitato art. 4 del D.L n. 396/1993.

TENUTO CONTO che la citata circolare del 10 febbraio 1994 chiede di produrre *“copia conforme della delibera della Giunta Regionale con la quale si approva il progetto esecutivo, ovvero copia conforme degli atti formali esecutivi ai sensi di legge, qualora trattasi di intervento per il quale non è previsto il progetto esecutivo”*

VISTA la Deliberazione CIPE del 13 marzo 1995 con la quale è stata deliberata la *“Costruzione RSA per anziani nel Comune di Mottafollone (CS)”*.

VISTA la Deliberazione CIPE del 27 aprile 1995 con la quale è stata deliberata la *“Costruzione RSA per anziani in Spezzano Albanese (CS)”*.

TENUTO CONTO che le citate Deliberazioni CIPE del 13 marzo 1995 e del 27 aprile 1995 specificano di ritenere l'istanza presentata dalla Regione Calabria conforme "*alla sopracitata circolare*" del 10/02/1994.

RITENUTO che le strutture di R.S.A. site nei Comuni di Mottafollone e Spezzano Albanese risultano già programmate dalla Regione Calabria con la presentazione del progetto di realizzazione ai sensi della sopracitata normativa nazionale.

VISTE:

- la deliberazione n. 377 del 16/05/2019, con la quale il Direttore Reggente dell'A.S.P. di Cosenza, esprime: "*parere favorevole*" all'accreditamento istituzionale per la struttura sanitaria privata denominata *RSA Anziani Spezzano Albanese* sita nel Comune di Spezzano Albanese (CS) per n. 60 p.l. complessivi;

- la deliberazione n. 378 del 16/05/2019 con la quale il Direttore Reggente dell'A.S.P. di Cosenza, esprime: "*parere favorevole*" all'accreditamento istituzionale per la struttura sanitaria privata denominata *RSA Anziani Mottafollone* sita nel Comune di Mottafollone (CS) per n. 60 p.l. complessivi.

VISTA la nota Commissariale prot. n. 434467 del 17/12/2019 con la quale invita il Direttore Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie a verificare se ricorrono i presupposti per l'individuazione dei numeri dei posti letto da assegnare alle due strutture di Mottafollone e Spezzano Albanese, alla luce del nuovo documento di programmazione regionale delle rete territoriale, che sarà, a breve, oggetto di approvazione.

RIBADITO, altresì, quanto contenuto al punto 2.1.7. "*Rete Assistenza Territoriale*" del verbale della "*Riunione congiunta del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza*" tenutasi il 04/04/2019 in cui Tavolo e Comitato, relativamente al DCA n. 166/2018 recante: "*P.O. 2016/2018 – 2.1.7 Parziale modifica D.C.A. n. 113 del 03/11/2016: Riorganizzazione della Rete Territoriale*", precisano che "*restano in attesa del nuovo DCA di definizione della rete territoriale al fine, in particolare, di renderlo coerente con il DPCM LEA 12/01/2017, e, conseguentemente, dell'aggiornamento dei piani attuativi aziendali al fine di renderli – ove necessario – coerenti con la rete.*"

VISTO che alla base delle motivazioni della Sentenza del TAR Calabria n. 783/2019 vi è la dichiarazione di inefficacia dei DCA 166/2017 e DCA 108/2018 con cui la Regione aveva stabilito – fra l'altro - il fabbisogno di assistenza territoriale, in virtù di quanto rilevato dal verbale della riunione di Verifica del Tavolo congiunto per gli Adempimenti regionali in data 18 luglio 2018.

VISTO il sopra citato verbale con cui, rispetto al DCA 166/2017, si osserva che "*sebbene il DCA sia stato adottato nel dicembre 2017, lo stesso richiama il DPCM LEA 29 novembre 2001 e documenti di ricerca (Mattone 12) che sono stati ampiamente superati e rivisti con l'entrata in vigore del DPCM 12 gennaio 2017 che, oggi, rappresenta la normativa di riferimento per le azioni di riorganizzazione dell'assistenza sanitaria, inclusa l'assistenza territoriale e l'assistenza sociosanitaria. Pertanto, occorre rivedere la programmazione alla luce del suddetto DPCM che stratifica le differenti offerte di trattamento residenziale e semiresidenziale secondo la logica dell'intensità assistenziale e dei bisogni di cura (par. 3.3.3)*".

ATTESO CHE è in fase di adozione il documento inerente la riorganizzazione della Rete Territoriale, in coerenza con il DPCM del 12.01.2017, dal quale si evince il fabbisogno di Posti Letto di R.S.A. nell'ambito dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, compatibile con l'assegnazione di n. 120 Posti Letto alle strutture sanitarie accreditate – RSA pubbliche ex art. 20 L. 67/1988 - denominate "*RSA Anziani Mottafollone*" (n. 60 Posti Letto) con sede nel Comune di Mottafollone (Cs) e "*RSA Anziani Spezzano Albanese*" (n. 60 Posti Letto) con sede nel Comune di Spezzano Albanese (Cs), entrambe gestite dalla società ATI MEDICASAIE Capogruppo Medical Sport Center S.r.l.

VISTI:

- l'art. 8-quater del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. "Accreditamento istituzionale";
- la Legge Regionale del 18/07/2008 n. 24;
- il Regolamento regionale attuativo approvato con D.C.A. n. 81/2016.

CONSIDERATO che i provvedimenti amministrativi in materia di autorizzazione sanitaria all'esercizio, di accreditamento sono di competenza esclusiva della Regione e per essa nella fase di attuazione del piano di rientro del Commissario *ad acta*.

VISTO il parere CALABRIA-DGPROGS-02/05/2019-0000038-P. recante: "Provvedimenti adottati dalla Regione Calabria in materia di autorizzazione ed accreditamento istituzionale" con il quale i Ministeri affiancanti, tra l'altro, hanno precisato che l'inoltro dei provvedimenti di dettaglio, nella materia di che trattasi, avrebbe dovuto essere sostituito dall'invio di atti ricognitivi volti a dare evidenza del raggiungimento degli obiettivi fissati salvo esplicite richieste degli organismi di monitoraggio ed in ogni caso rendere rintracciabili sul proprio sito istituzionale i singoli provvedimenti commissariali.

SU PROPOSTA del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute.

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI ASSEGNARE alle strutture sanitarie denominate "RSA Anziani Mottafollone" e "RSA Anziani Spezzano Albanese", già accreditate con provvedimento AGENAS prot. n. 2019/0008142 del 22.10.2019, in qualità di Commissario *ad acta*, in esecuzione della Sentenza del TAR Calabria N. 232 del 06.02.2019, N. 120 Posti Letto complessivi di RSA per Anziani di cui:

- n. 60 p.l. presso la struttura sanitaria denominata "RSA Anziani Spezzano Albanese" con sede nel Comune di Spezzano Albanese (CS) in Via Luigi Pirandello n. 4;
- n. 60 p.l. presso la struttura sanitaria denominata "RSA Anziani Mottafollone" con sede nel Comune di Mottafollone in Via Leonardo Sciascia n. 15.

DI TRASMETTERE al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute il presente provvedimento per la relativa trasmissione ai soggetti interessati.

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione o effettiva conoscenza, è ammesso ricorso dinnanzi al TAR competente ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

VISTO

Il *sub* Commissario

Dott.ssa *Maria Crocco*

Il Commissario *ad acta*

Gen. Dott. *Saverio Cotticelli*